



# LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

## Scandalo Subprime: rimborsi automatici per tutti

Autore: Lorenzo Mari | 25/03/2016

*Recupero dei risparmi in automatico, senza arbitrato, aumenta il fondo di solidarietà interbancario per soddisfare tutti i risparmiatori truffati. Aggiornamento di Pasqua in calce.*

Atteso per oggi il provvedimento che dovrebbe essere in grado di salvare tutti gli obbligazionisti di **CariMarche, CariChieti, Banca Etruria e CariFerrara**, ovvero le banche coinvolte nello **scandalo subprime**.

Pare che l'orientamento sia di **salvare tutti gli obbligazionisti**, attraverso un sistema di recupero delle disponibilità dal **fondo interbancario**, dunque, è bene dirlo, senza metter le mani, almeno non direttamente, nelle tasche dei cittadini.

Si tratta di un decreto legge che come dicevamo sarebbe atteso per oggi ma la cui emanazione è sottoposta al via libera di Bruxelles, che a onor del vero potrebbe arrivare anche dopo Pasqua.

# Rimborsi automatici ai risparmiatori

La possibilità di rendere **automatici i rimborsi** ai risparmiatori che sono stati colpiti dal crack delle 4 banche ormai tristemente conosciute è corrispondente ad un annullamento della verifica caso per caso della **violazione delle regole** di trasparenza. Dunque, **senza alcun arbitrato**, si darà per scontato che chi ha scelto quel prodotto non abbia capito a suo tempo di cosa si trattasse.

Perché ciò sia possibile sarà necessario **aumentare il plafond** del fondo di solidarietà di 100milioni (istituito con la legge di stabilità 2016) e si dovrà restare in linea con le richieste delle regole sul bail-in e sugli aiuti di stato.

## Truffe e rimborsi degli obbligazionisti: non aiuto ma ammissione di colpevolezza

Ci sono spiragli dunque per le **truffe** subite. C'è difatti un'**ammissione di colpevolezza**.

La ratio che aveva ispirato il fondo da 100milioni che corrispondeva ad una sorta di azione "umanitaria" per risarcire i risparmiatori truffati a questo punto non vale più, perché con un intervento di "**café para todos**" come si direbbe in Spagna, ovvero fuor di metafora di un rimborso per tutti, non si configurerebbe un **risarcimento** in aiuto di alcuni, ma una vera e propria **ammissione di cattiva gestione - una mala gestio** - da parte delle quattro banche. E troviamo difficile che si possa dire il contrario alla luce dei fatti.

Se il DL dovesse vararsi prima del 31 di marzo i termini per i quali il Governo avrebbe dovuto garantire le tecniche e le modalità di accesso al fondo per i rimborsi, nonché le regole per gli arbitrati affidati all'ANAC.

# Come viene ampliata la platea dei rimborsati?

Al fine di **ampliare la platea dei rimborsati** occorre ovviamente incrementare il **fondo**. L'importo della dote sino a 250 o 280milioni (ma si consideri che la stima del MEF degli scorsi giorni parlava di circa 329milioni di euro). I primi **100milioni** così come i **180milioni** di allargamento, arriverebbero dal sistema creditizio per intero, ovvero, come definito dalla legge di stabilità dal **Fondo interbancario** di tutela dei depositi e dalle plusvalenze che le banche (quelle in regola) potrebbero realizzare con la cessione dei crediti di imposta ereditati dalle banche fallite. Perché ciò avvenga è tuttavia necessario che una norma ad hoc sia inserita nel DL atteso per questa mattina. Gli istituti dovrebbero difatti poter cedere i crediti di imposta generati dalle imposte differite anticipate, le cosiddette **DTA**. La cessione di questi **crediti** in base a quanto stabilito dalle regole attuali è permessa difatti solo tra banche dello **stesso gruppo**. Non è invece ammessa al di fuori del gruppo bancario. Si resta dunque in attesa di vedere il decreto definitivo, sul quale **vi terremo aggiornati**.

## Aggiornamento: non si lavora a Pasqua

Come era prevedibile non sono state ancora varate le misure necessarie a permettere lo sblocco del fondo interbancario, dopo Pasqua si attende il via dell'Ue. Sulla misure previste, in ogni caso c'è **ottimismo**.